

ATTO INTEGRATIVO

ALL'ACCORDO ORGANIZZATIVO

ai sensi dell'art 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.,

per la realizzazione di un progetto di inserimento lavorativo di soggetti in stato di detenzione e di soggetti svantaggiati.

- VISTO l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTA la Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9, che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione Autonoma della Sardegna dotato di personalità giuridica, autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;
- ATTESO che l'ASPAL è soggetto tecnico della Regione Autonoma della Sardegna deputato all'erogazione dei servizi per il lavoro e la gestione delle misure di politica attiva connesse alle funzioni e ai compiti della Regione disciplinati dalla legge, nonché tutti gli altri compiti in materia di lavoro a essa affidati dalla Giunta regionale;
- ATTESO inoltre, che l'ASPAL ha le competenze necessarie per fornire assistenza tecnica per lo sviluppo e Sperimentazione di politiche attive per l'occupazione;
- VISTA la Legge 26 luglio 1975 n. 354, recante "Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà", per la quale l'impegno lavorativo per le persone soggette alla detenzione deve considerarsi strumento fondamentale di rieducazione, recupero e reinserimento (artt. 1, 20 e 21);
- VISTO l' "Accordo Organizzativo o di collaborazione", ex art. 15 della L. 241/1990, stipulato tra l'ASPAL e il Tribunale di Cagliari, Rep. Atti n. 26/2023 del 06.02/2023, per la realizzazione di un progetto di inserimento lavorativo di soggetti in stato di detenzione e di soggetti svantaggiati;
- ATTESO che nella realizzazione del progetto sono stati coinvolti soggetti in stato di detenzione ed altre tipologie di soggetti svantaggiati, tra i quali quelli che scontano la pena con misure alternative alla detenzione in carcere o anche quelli già coinvolti nel periodo immediatamente successivo a fine pena;
- ATTESO che le attività dei già menzionati accordi hanno riguardato, in particolare, la dematerializzazione di tutti gli atti del procedimento penale in linea con la recente normativa che richiede la riduzione dei tempi della procedura di avvio e conclusione dei

procedimen
ti giudiziari;

VISTA l'istanza formulata dal Tribunale di Cagliari ns prot. n. 66227 del 14/09/2023 con la quale è stata richiesta l'integrazione di risorse per permettere la continuità delle attività in atto considerati gli ottimi risultati raggiunti;

VALUTATA la necessità e la volontà delle parti di portare a compimento il progetto in argomento;

ACCERTATO che, per la prosecuzione del programma, si rende necessario integrare le risorse finanziarie quantificabili in € 54.000,00 (cinquantaquattromila) sino al 31/01/2024;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra

l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro

con sede in Cagliari, in Via Is Mirrionis n.195, C.F. 92028890926

nella persona della Direttrice Generale Maika Aversano

e

Il Tribunale di Cagliari

con sede in Cagliari, in Piazza Repubblica n.18, C.F./P.I. 80008920920

nella persona del Presidente del Tribunale di Cagliari Vincenzo Amato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo.

ART. 2

Con il presente "Atto integrativo" all'"Accordo organizzativo", stipulato tra l'ASPAL e il Tribunale di Cagliari (Rep. Atti ASPAL n. 26 del 06/02/2023), le risorse finanziarie messe a disposizione del progetto da parte dell' ASPAL sono integrate con una somma pari ad € 54.000,00 (cinquantaquattromila) sino al 31/01/2024.

Letto, approvato e sottoscritto

Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro

La Direttrice Generale

Dott.ssa Maika Aversano

Tribunale di Cagliari

Il Presidente del Tribunale di Cagliari

Dott. Vincenzo Amato